

Pagina: 1

Opzioni di configurazione

Telecamere IP SERIE RH – Versione GUI B





Pagina: 2

Introduzione

Le telecamere serie RH dispongono di numerose opzioni di funzionamento configurabili. A differenza della maggioranza delle telecamere di rete in commercio le telecamere serie RH consentono di personalizzare queste impostazioni accedendo alle telecamere con diverse tipologie di client.

E' possibile configurare completamente le telecamere da PC utilizzando qualsiasi browser (IE, Chrome, Safari etc.), oppure tramite i software di supervisione forniti. E' anche possibile la configurazione da smartphone con l'applicazione gratuita DSE SmartLive.

In questo manuale vengono spiegate una ad una tutte le opzioni di configurazione facendo riferimento **all'accesso da PC con il browser**.

Le stesse opzioni si ritrovano identiche sia nel software di configurazione che nell'applicazione DSE SmartLive, alle quali sono dedicati manuali specifici contenuti nel CD.

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 3

Accesso con browser

Nel manuale di installazione della telecamera viene spiegato come accedere alle telecamere con il PC utilizzando un browser per Internet

Grazie alla tecnologia Flash, supportata dalle telecamere serie RH potete

utilizzare il browser che preferite, ad esempio INTERNET EXPLORER, SAFARI, FIREFOX, CHROME etc.

Per poter tuttavia avere il controllo di tutte le opzioni di configurazioni si consiglia di accedere con Internet Explorer e activeX come illustrato nel manuale di installazione.

Per accedere alla telecamera con il browser Internet basta digitare l'indirizzo nella barra del browser come nel seguente esempio:

🖉 Network Camera - Microsoft Internet Explorer						
File	Edit	View	Favorit	es 1	Tools	Help
G	Back 🔻	\bigcirc	- 🗙	2		🔎 Search
Addre	Address 🙆 http://192.168.2.85/					

Apparirà innanzitutto una finestra di log-in in cui immettere nome utente e password per l'accesso.

- S Attp://192.168.2.131/asppage/common/login.asp?id=1&ret=1	ָ א ל × 🖉 Login	× 🗋 🗘 🗐
🚔 🔻 Pagina 🗸 Sicurezza 🖌 Strumenti 🖛 🔉 🔊 🔀 🔂 🗐 🗸		
ID OALIED	A	
IP CAMERA	4	
	Italiano 🔻	
Nome utente admin	Login	
Password		
		€ 100% -







I dati di accesso di fabbrica delle telecamere Serie RH sono:

NOME UTENTE: admin

PASSWORD: admin

E' anche possibile scegliere la lingua dell'interfaccia WEB. In questo manuale si fa riferimento alla

lingua Italiana.

Si accede alla maschera di controllo della telecamera.

C () () () () () () () () () (nmon/index.asp?ID=431538dg=26		。 ク -	×	
👼 👻 Pagina 👻 Sicurezza 👻 Strumenti 🖛 🛔	N 🔊 😂 🗱 🗆 🕶				
					<u>^</u>
IP CAMERA					
	Video in diretta	Configurazione			🤣 🕒
					Local Connect
		Informazioni dispositivo			
Informazioni dispositivo					
E Disposition		ID dispositivo	061E03		
Dispositivo esterno					
🗷 🔊 Allarme		Nome aispositivo	×	2	
🖲 🚳 registrazione locale		Indirizzo MAC	00.1C.27.06.1E.03		
Privacy Masking				-	
🖲 🧒 Servizio Di Rete		Tipo videocamera	IPDOME		
B _ 2 Centro Servizi		Nome produttore	IPCamera		E)
🖲 — 🎒 Gestore privilegi		Constants served and serves.	N. 407 M (99)		
Protocollo Protocollo Protocollo		Versione Hardware	V030041_1		
- Mantenimento		Versione del software	v1.9.0801.1001.3.0.53.0.0	J	
		Quantità videocamere	1	1	
		Quantità allarmi attivi	0		
		Quantità allarmi disattivati	0		
		Quantità Porte seriali	0		
		Numero Scheda di Rete	2		
				-	
			Refresh		
					* 100% ·

Sulla sinistra della finestra si trovano I pulsanti di configurazione della telecamera di cui parleremo in questo manuale.

ATTENZIONE – E' possibile collegare contemporaneamente diversi client fino ad un massimo di 10 client per telecamera.

RIPRODUZIONE CON BROWSER E ACTIVEX

L'utilizzo della tecnologia Flash, a fronte della grande praticità, può aumentare la latenza nello streaming video. Questo significa che le immagini risultano visibili a schermo con un piccolo ritardo rispetto all'evento reale.

Nella visione con il browser, a condizione di utilizzare Internet Explorer, è possibile ridurre la



Pagina:5

latenza passando dalla visione con FLASH alla visione con ACTIVEX che prevede di installare nel browser i componenti di controllo.

Per passare dalla visualizzazione FLASH alla visualizzazione con ActiveX premere il link posto sotto la finestra di visione LIVE.

Si procederà all'installazione del componente ActiveX. Se questo non dovesse avvenire verificare i settaggi di sicurezza di IE come mostrato nel manuale di installazione.

L'accesso con Active X non è possibile con browser diversi da Internet Explorer.

In queste telecamere l'accesso con ActiveX rende visibili alcuni controlli che non sono disponibili nella modalità FLASH:

GESTIONE AUDIO



RIPRODUZIONE FILMATI REGISTRATI SU SD CARD

IP CAMERA				
A CANTERA	Video in diretta	Riproduzione	Configurazione	

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina:6

•
01-01-70 01-

Per passare dalla visualizazione con Flash a quella con ActiveX si utilizza sempre il link sotto l'immagine.



Pagina: 7



SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina:8

Visione live

La finestra di visione live si presenta così



Nella parte superiore della finestra del browser ci sono le linguette di selezione fra video in diretta e configurazione (la linguetta RIPRODUZIONE è solo disponibile con Internet Explorer e activeX)



Nella finestra di visione in diretta vi sono alcuni controlli in basso nella finestra

Flusso stream 1 🔽 🗹 🖬 🖌 🦣 🔯

FLUSSO – Seleziona quale stream utilizzare per la riproduzione fra quelli gestiti dalla telecamera VIDEOCAMERA – Per future implementazioni

PTZ – Apre il controllo del movimento delle versioni motorizzate



Pagina:9

12		a 1	_			_	u	_	
Lento	Veloc	Preset	Traccia	Scans	Tour	Inattività	Nord	Timer	Esten
	•			Prese Aggiu		limina	Evoc	* a	
	Focus								

3D – Questa funzione si utilizza con le telecamere motorizzate ed è di regola attiva. Il movimento 3D consiste nel tracciare con il mouse il riquadro di interesse. La telecamera motorizzata si muoverà opportunamente per inquadrarlo. Se il 3D viene disattivato, tracciando il riquadro sul monitor si otterrà solo uno zoom digitale sul particolare come accadrebbe se la telecamera non avesse il movimento PTZ.

Sospende la visione live

- 🔹 🖢 Controlli audio per abilitare la riproduzione dell' ingresso e uscita audio
- 🔹 Accede alle impostazioni del sensore (vedere apposito manuale)
- Cattura un fotogramma live

Durante la visione LIVE è possibile cliccare con il tasto destro del mouse



E' possibile controllare lo zoom digitale nell'immagine (ZOOM IN / ZOOM OUT) e cliccare RIPRISTINA PANORAMA per ritornare alla visione naturale. Con la voce SCHERMO PIENO si passa alla visione della sola immagine live a pieno schermo.

Si noti che lo zoom digitale è controllabile anche usando la rotella del mouse oppure tracciando con il mouse un riquadro sul particolare da ingrandire

Con la voce SENSOR si accede alla programmazione del sensore CMOS della telecamera per intervenire sulla resa video.

La configurazione del sensore è oggetto di un manuale separato.



Pagina: 10

Configurazione della telecamera

Tutte le pagine di configurazione della telecamera sono accessibili tramite i pulsanti sulla sinistra dello schermo dell'interfaccia web una volta cliccata la linguetta CONFIGURAZIONE

Video i	n diretta	Configurazione	e	
6 http://192168.2.141/esppage	v/common/index.asp?ID=43153≶=26		ク -	 ^ ^
v Pagina ▼ Sicurezza ▼ Strumenti	• 🗿 🖉 😳 🕶 •			
IP CAMERA				A. B.
The second second	Video in diretta	Configurazione		V 5
Informazioni dispositivo		🚖 Informazioni dispositivo		
🖥 Flusso 🍃 Dispositivo		ID dispositivo	061E03	
Dispositivo esterno		Nome dispositivo	v	
registrazione locale		Indirizzo MAC	00.1C.27.06.1E.03	
Privacy Masking Servizio Di Rete		Tipo videocamera	IPDOME	
Centro Servizi		Nome produttore	IPCamera	
Protocollo		Versione Hardware	V030041_1	
Mantenimento		Versione del software	v1.9.0801.1001.3.0.53.0.0	
		Quantità videocamere	1	
		Quantità allarmi attivi	0	
		Quantità allarmi disattivati	0	
		Quantità Porte seriali	0	
		Numero Scheda di Rete	2	
			Refresh	
				۹ 100%

Di seguito in questo capitolo analizzeremo una ad una tutte le opzioni che si trovano in queste cartelle.

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina:11

Informazioni dispositivo
 Flusso
 Dispositivo
 Dispositivo esterno
 Dispositivo esterno
 Allarme
 Registrazione locale
 Privacy Masking
 Servizio Di Rete
 Centro Servizi
 Gestore privilegi
 Protocollo
 Log dispositivo
 Mantenimento

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF

Pagina: 12



INFORMAZIONI DISPOSITIVO





Pagina: 13

🖻 Informazioni dispositivo

ID dispositivo	061E03
Nome dispositivo	/
ndirizzo MAC	00:1C:27:06:1E:03
Tipo videocamera	IPDOME
Nome produttore	IPCamera
Versione Hardware	V030041_1
Versione del software	v1.9.0801.1001.3.0.53.0.0
Quantità videocamere	1
Quantità allarmi attivi	C
Quantità allarmi disattivati	C
Quantità Porte seriali	C
Numero Scheda di Rete	2
	Patrach

Questa finestra mostra tutti i dati della telecamera e le sue capacità.

Il nome dispositivo può essere editato in base alla sua posizione in modo da poterla identificare con facilità. Per impostare un nuovo nome digitarlo nella text box.

Gli altri dati nella finestra sono di sola lettura e danno informazioni sulla versione HW e SW della telecamera e sulla dotazione di accessori.

FLUSSO/STREAMING DI BASE



Pagina: 14



In questa sezione si impostano tutti i parametri che regolano gli stream video della telecamera e che determinano la loro pesantezza in termini di esigenza di banda a disposizione. Si tratta di una regolazione fondamentale nell'economia di un impianto di TVCC su IP e che spesso viene erroneamente trascurata con il risultato di appesantire i client ed ottenere lunghe latenze (ritardi fra azione e immagine).

Le telecamere infatti vengono consegnate con impostazioni di fabbrica tali da richiedere un notevole consumo di banda per poter mostrare all'utente la massima qualità video. Tuttavia non è detto che queste impostazioni siano totalmente sfruttabili nel contesto in cui ci si trova.

Il primo fattore da considerare è la capacità di trasferimento della rete. Le reti locali supportano in genere un'ampia banda di trasferimento e permettono l'utilizzo di stream in massima risoluzione, al contrario la connessione attraverso Internet richiede l'utilizzo di uno stream più leggero a bassa risoluzione per evitare un'eccessiva perdita di fotogrammi.

Il secondo fattore da considerare è il dispositivo utilizzato come client (PC, cellulare etc.). Più sarà veloce la sua capacità di elaborazione, più sarà elevata la banda che riuscirà ad elaborare senza provocare un'eccessiva latenza (ritardo) della riproduzione.

Il terzo fattore è ovviamente il numero di telecamere che il client dovrà essere in grado di riprodurre.

Se collegate a un PC più telecamere contemporaneamente con il software NetVMS mostratene una alla volta e regolate la banda occupata dallo streaming che appare in sovrimpressione intervenendo nelle regolazioni della telecamera in modo da mantenerla a un valore non eccessivo. Su rete locale in genere regolando lo streaming per impegnare un massimo di 2000 Kbps per telecamera si ottiene uno streaming FullHD di buona qualità e si possono collegare numerose telecamere senza introdurre molta latenza.

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 15

Canale	1		
D Flusso	1		
Nome	stream1		
Tipo di Codifica Video	H264 High Profile		
Audio Encode Type	G711_ALAW		
Risoluzione	1280x720		
Frame Rate(fps)			
Intervallo Frame I (Unità: Frame)	50 -		
Tipo di Bit Rate	VBR		
Massimo Bitrate(kbps)(200-8000)	3000		
Qualità			

Ogni telecamera può generare fino a 2 tipi di video stream diversi che sarà possibile scegliere dal client al momento di eseguire il collegamento. In questo modo ci si potrà adattare facilmente alla banda che si ha a disposizione. Se ad esempio abbiamo accesso alla telecamera attraverso una connessione mobile con scarsa disponibilità di banda sceglieremo di ricevere uno stream con bassa risoluzione e frame rate.

ID FLUSSO – Sceglie lo stream da programmare: 1 o 2. Lo streaming 1 è lo streaming principale a più alta risoluzione da utilizzare nel collegamento su rete interna. Lo streaming 2 è uno streaming più leggero a risoluzione ridotta da utilizzare eventualmente nel collegamento via Internet.

NOME – Assegna un nome identificativo personalizzato allo stream

CODIFICA VIDEO - Sceglie la compressione video da utilizzare per lo streaming selezionato. Si consiglia la compressione con maggior prestazione: H264 HIGH PROFILE. Sono tuttavia disponibili, per accoppiamento con dispositivi particolari, altre modalità H264 (Base/Main Profile) e la, ormai poco utilizzata, compressione MJPEG di alta qualità ma elevata occupazione di banda.

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 16

CODIFICA AUDIO - Sceglie la compressione per l'audio. Consigliata l'opzione di fabbrica: G711_ALAW utilizzata in Europa. GT11-ULAW è un formato tipicamente usato in US e in Giappone. RAW-PCM è un formato non compresso.

RISOLUZIONE – Definisce la risoluzione dello streaming video.

FRAME RATE – Il numero di fotogrammi al secondo che compongono il flusso video (max. 25). Si consideri che 25 f/sec corrisponde al cosiddetto real-time ossia lo standard televisivo nel quale l'occhio umano non percepisce i singoli fotogrammi ma un'unica sequenza ininterrotta. In genere è anche possibile ridurre questo parametro fino a 10/12 f/sec senza percepire grosse differenze di fluidità video ed economizzando molta banda.

INTERVALLO FRAME – E' l'intervallo fra 2 I-Frame consecutivi nella compressione H.264 e può essere impostato da 1 a 75 (Default 50). Questo parametro interviene direttamente sulla compressione. Se si riduce l'intervallo fra I-frame lo streaming sarà più pesante e la compressione inferiore (alta qualità video). Viceversa se si aumenta l'intervallo la compressione aumenta e si riduce l'occupazione di banda. Il valore di default: 50 è di regola un ottimo compromesso per ottenere una buon compromesso fra qualità e banda occupata.

BIT RATE - Questa sezione dà la possibilità di scegliere fra due diversi modalità di gestione della banda occupata: CONSTANT BIT RATE (CBR) e VARIABLE BIT RATE (VBR).

Nella modalità CBR la telecamera mantiene un Bit Rate costante che è possibile impostare nella casella sottostante fra 500 e 12000 Kbps. Nella modalità VBR invece la telecamera modifica il bit rate nelle varie condizioni di funzionamento in modo da mantenere una qualità video costante. In questa modalità si imposta la banda massima da occupare e la qualità video da mantenere (da 1 a 9, consigliato: 5/7). Se si diminuisce la qualità sotto il valore 5 si noterà una maggiore pixelizzazione dovuto alla maggiore compressione. Non si consiglia di impostare in VBR una qualità video superiore a 7 con un basso valore di Bit Rate.

La modalità VBR è quasi sempre consigliabile. Utilizzandola la telecamera occuperà più banda (fino alla soglia massima) se si è in presenza di molto movimento e ridurrà la banda occupata in caso di immagini ferme.

FLUSSO/STREAMING SVC

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 17

Numero P-Frame	
	1/3
ID Streaming elementare	1
Nome Stream SVC	stream3
ID Stream SVC	3
Canale	1
Stream SVC	
 Servizio Di Rete Centro Servizi Gestore privilegi Protocollo Log dispositivo Mantenimento 	
 registrazione locale Privacy Masking Servizio Di Rete Centro Servizi Gestore privilegi Protocollo Log dispositivo Mantenimento 	
 Dispositivo esterno Allarme registrazione locale Privacy Masking Servizio Di Rete Centro Servizi Gestore privilegi Protocollo Log dispositivo Mantenimento 	
 Streaming di base Stream SVC Dispositivo Dispositivo esterno Allarme registrazione locale Privacy Masking Servizio Di Rete Centro Servizi Gestore privilegi Protocollo Log dispositivo Mantenimento 	

In questa sezione si configura uno stream video aggiuntivo della telecamera detto stream SVC. Non si tratta di un vero stream nativo della telecamera come i due stream 1 e 2 che abbiamo visto nel capitolo precedente, bensì di un terzo stream virtuale ottenuto riducendo il frame rate di uno dei due stream principali della telecamera.

ID STREAM SVC – Definisce il numero dello stream virtuale SVC (numero 3)

NOME STREAM SVC - E' possibile dare un nome identificativo allo stream

ID STREAMING ELEMENTARE –Scegliere da quale degli streaming principali ottenere lo streaming 3 SVC.

NUMERO FRAME - Scegliere di quale percentuale ridurre il numero di frame dello streaming



Pagina: 18

elementare (da 1/2 a 1/8).

ESEMPIO – Scegliendo come streaming elementare lo stream 1 a 25 f/sec e la percentuale frame 1/5 lo streaming SVC N.3 avrà la stessa risoluzione dello stream 1 ma solamente 5 frame al secondo.

Come per gli altri stream della telecamera è possibile scegliere di utilizzare lo stream 3 attraverso il client di collegamento.

FLUSSO/ROI REGIONE DI INTERESSE

Informazioni dispositivo E III Flusso Barrier Streaming di base Stream SVC ROI Regione di interesse 🗄 🍃 Dispositivo 🗄 🌵 Dispositivo esterno 🗄 🗌 Intelligent Analysis 🗄 🙆 Allarme 🗄 🌍 registrazione locale Privacy Masking 🗄 🧔 Servizio Di Rete 🗄 🙈 Gestore privilegi 🗄 📝 Log dispositivo Mantenimento

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 19

🖻 ROI Regione di interesse

Videocamera	1 🔻
Flusso	stream1 🔻
Attiva	OFF
ID Area	1 🔻
Livello	1 🔻
Nome Area	Test ROI
2016-05-04 21:05:52 Wed	

In questa sezione è possibile per ogni video stream gestire le cosiddette ROI (Region Of Interest). Se nell'immagine è presente una zona di maggior importanza, come ad esempio un corridoio di passaggio, è possibile evidenziarla come ROI. La telecamera dedicherà maggior banda alla zona ROI e meno alle zone poco importanti gestendo in modo più efficiente la banda a disposizione.

FLUSSO – Si possono impostare ROI sia per lo stream principale (stream 1) che per lo stream secondario (stream 2)

ATTIVA – Abilita la gestione del ROI

ID AREA – Si possono impostare fino a 5 ROI

LIVELLO – Ogni ROI può avere un livello di importanza da 1 (maggior importanza) a 3.

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 20

NOME AREA – Ogni ROI può avere un nome distintivo personalizzato

Nell'immagine live della telecamera si definiscono le ROI trascinando il mouse. Cliccare con il tasto destro per eliminare le selezioni.

DISPOSITIVO / NETWORK LOCALE



SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 21

-	204.0726N 244	43 - 143 -
÷	Network	locale
10.000	HOLWOIN	locale

Protocolio IP	IPv4 🔻
DHCP	OFF
Indirizzo IP	192.168.2.140
Subnet Mask	255.255.255.0
Gateway di default	192.168.2.1
Server DNS preferito	
Server DNS alternativo	
MTU(800-1500)	1500
	Refresh Applica

In questa maschera si impostano i parametri di rete locale LAN. In genere questi parametri si programmano in fase di installazione con il programma IP SEARCH.

PROTOCOLLO IP : Le telecamere supportano sia il protocollo TCP/IP IPv4 che IPv6. Prima di scegliere questa seconda versione occorre assicurarsi che sia supportata dalla propria rete.

INDIRIZZO IP/SUBNET MASK/DEFAULT GATEWAY: Sono I classici parametri che permettono alla periferica di dialogare con la propria rete. Le telecamere supportano sia un indirizzo IP fisso che l'assegnazione automatica in DHCP. L'indirizzo IP fisso è in genere da preferirsi nelle applicazioni di sicurezza in quanto da la garanzia che l'indirizzo resterà invariabile anche in caso di blackout e si evita la necessità di dover riconfigurare i dispositivi di registrazione.

DISPOSITIVO / PORTE DEL DISPOSITIVO

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 22

	Informazioni dispositivo
± 📶	Flusso
÷ 🝞	Dispositivo
	Network locale
-	Porta del dispositivo
-	Network ADSL
-	🐨 🔂 Data ed ora
	🖙 Videocamera
	- 🔯 OSD
-	- 🎤 Microfono
	- 🖀 Dome PTZ
	- Configurazione CVBS
	🔜 Servizio di sistema
	📲 Sistema
• +	Dispositivo esterno
± 🔊	Allarme
🗄 🚳	registrazione locale
	Privacy Masking
± 💋	Servizio Di Rete
÷- &	Centro Servizi
± 🙈	Gestore privilegi
ŧ	Protocollo
÷	Log dispositivo
	Mantenimento

🖻 Porta del dispositivo

Porta di Controllo	30001
Http Port	80
Porta RTSP	554
Porta RTMP	8080

1	
Pofrach	Applica

In questa finestra si impostano le porte di comunicazione utilizzate dalla telecamera. E' consigliabile non modificarle se non strettamente necessario.

PORTA DI CONTROLLO: utilizzata per i comandi e lo streaming video

PORTA HTTP: la porta utilizzata dai browser. La porta 80 di default è quella utilizzata dai browser normalmente. Se la si modifica sarà necessario indicare la nuova porta nella barra dell'indirizzo del browser. Ad esempio per collegarsi all'indirizzo 192.168.2.120 sulla porta 72



Pagina: 23

inserire http://192.168.2.120:72

PORTA RTSP: la porta utilizzata per lo streaming video con protocollo RTSP utilizzato quando il client utilizza questo protocollo (come i browser in modalità ActiveX).

PORTA RTMP: la porta utilizzata per lo streaming video con tecnologia FLASH

La principale motivazione per modificare queste porte è la necessità di rendere accessibile diverse telecamere attraverso un router. In questo caso a ogni telecamera bisognerà assegnare una CONTROL PORT e una HTTP PORT diverse. Per maggiori informazioni vedere il manuale di installazione.

🔚 Informazioni dispositivo 🗄 📶 Flusso 🖻 🕞 Dispositivo Network locale Porta del dispositivo Network ADSL ma Data ed ora Videocamera OSD - P Microfono S Dome PTZ Configurazione CVBS 🔜 Servizio di sistema 💼 Sistema E Dispositivo esterno

DISPOSITIVO / ADSL

🗄 🚯 Allarme 🗈 🚳 registrazione locale Privacy Masking 🖻 🧒 Servizio Di Rete E Centro Servizi 🗄 🎒 Gestore privilegi 🗄 📕 Protocollo E Dog dispositivo Mantenimento Network ADSL

Indirizzo IP

Refresh

Se la telecamera è collegata ad un router ADSL e viene abilitata la funzione PPPoE per stabilire la



Pagina: 24

connessione Internet senza l'ausilio di un PC, in questa finestra, dopo un log-in avvenuto con successo, si potrà visualizzare l'indirizzo IP lato WAN.

DISPOSITIVO / DATA E ORA

Questa finestra serve a impostare la data e l'ora della telecamera. Le telecamere supportano 3 tipi di impostazione: Ottenimento automatico da Server NTP, Sincronizzazione con l'orologio del

- PC e Impostazione manuale
- Informazioni dispositivo 🗄 🔠 Flusso 🖻 🖳 🗋 Dispositivo Network locale Porta del dispositivo Network ADSL 🚾 Data ed ora Videocamera - OSD - P Microfono S Dome PTZ Market Configurazione CVBS 🔜 Servizio di sistema 🗐 Sistema 🗉 👍 Dispositivo esterno 🗄 🕑 Allarme 🗄 🚳 registrazione locale Privacy Masking 🗄 🛃 Servizio Di Rete E Centro Servizi 🗄 🗟 Gestore privilegi 🗄 📕 Protocollo E Log dispositivo Mantenimento



Pagina: 25

🛱 Data ed ora

Fuso Orario	(GMT+01:00) Amsterdam, Berlin, Bern, Rome, Stockholm, Vienr	na 🔻
Orario salvataggi diurni	ON	
Ora inizio	Mar V Quinte Dom V 2:00	•
Fine orario	Ott • Quinto • Dom • 3:00	•
		~
Orario dispositivo	01/06/2000 00:0	8:39
Orario pc corrente	03/31/2015 23:59:45]~
Imposta manualmente	01/06/2000 00:07:02]~
NTP		OFF
		~
	Refres	sh

FUSO ORARIO – Selezionare il fuso orario di riferimento. Per l'Italia GMT+1.

ORA LEGALE – Permette di impostare l'inizio e la fine dell'ora legale in modo che la telecamera si adegui automaticamente. In italia e in tutti i paesi dell'UE l'ora legale inizia l'ultima domenica di marzo e termina l'ultima domenica di ottobre. Attivare la gestione dell'ora legale (ON/OFF) e indicare l'inizio e la fine dell'ora legale. (selezionare QUINTO-ULTIMO).

ORARIO DISPOSITIVO - La data e l'ora correnti memorizzate nella telecamera

ORARIO PC – L'ora del computer client su cui si sta lavorando. Premendo il segno di spunta verde viene traferita alla telecamera.

IMPOSTA MANUALMENTE – Qui è possibile impostare l'ora e la data manualmente e trasferirli nella telecamera premendo il segno di spunta verde.

NTP – E' possibile fare in modo che la telecamera sincronizzi automaticamente l'ora e la data via internet con un server NTP (Network Time Protocol). E' possibile indicare il dominio del server NTP e la porta da utilizzare.

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF

Pagina: 26



DISPOSITIVO / VIDEOCAMERA

🔤 Informazioni dispositivo
🖭 🐨 🗃 Flusso
🗄 🔤 Dispositivo
- Providence - Pro
Porta del dispositivo
Retwork ADSL
🔤 🔂 Data ed ora
Videocamera
🔤 OSD
🖀 Dome PTZ
Configurazione CVBS
🦾 🛒 Sistema
🗄 📲 Dispositivo esterno
🗄 🕑 Allarme
registrazione locale
Privacy Masking
🗄 🐨 🌄 Servizio Di Rete
Em Centro Servizi
E Sestore privilegi
Protocollo
🗄 🕞 Log dispositivo
🔤 Mantenimento

🖻 Videocamera

Videocamera	1
Nome canale	~
Sistema video	50Hz 🔻
	4
	Refresh

VIDEOCAMERA – Non utilizzato

NOME CANALE – E' possibile impostare il nome del canale video che è possibile decidere di far

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 27

apparire in sovrimpressione nella pagina di programmazione OSD (vedi di seguito).

SISTEMA VIDEO – Scelta fra la frequenza Europea 50 Hz o Americana 60 Hz.

DISPOSITIVO / OSD





Pagina: 28

Videocamera			1 -
Dimensioni font			Auto 🔻
Colore font			
Trasparenza font			100
Font retroilluminato			ON
Nome dispositivo	Riga0.00	Colonna 0.00	OFF
ID Canale	Riga <mark>0.00</mark>	Colonna	OFF
Nome canale	Riga0.00	Colonna	OFF.
Posizione PTZ	Riga0.00	Colonna	OFF.
Тетро	Riga0.00	Colonna 1.00	ON
Formato ora		YYYY-MM-	DD hh:mm:ss ww 🔻
Personalizza	Riga	Colonna	OFF
Personalizza OSD			

In questa finestra si programma quali indicazioni far apparire in sovrimpressione nel video durante la visualizzazione LIVE. Per ogni dicitura è possibile indicare riga e colonna, non lasciatele tutte sui valori di fabbrica 0-0 per evitare che si sovrappongano.

DIMENSIONI/COLORE/TRASPARENZA FONT – Si possono definire le sembianze del testo in sovrimpressione

FONT RETROILLUMINATO – Questa funzione modifica il colore dei caratteri automaticamente in modo da renderli visibili in base allo sfondo.

NOME DI SPOSITIVO – Si abilita la sovrimpressione del nome della telecamera e si decide dove posizionarla definendo le coordinate orizzontali e verticali.

ID CANALE – Come sopra per il numero del canale

NOME CANALE - Come sopra per il nome del canale

POSIZIONE PTZ - Come sopra per la posizione della telecamera (se motorizzata)

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 29

TEMPO/ORA – Come sopra per la data e l'ora

FORMATO ORA – Definisce il formato dell'ora in sovrimpressione

PERSONALIZZA – E' possibile inserire una o anche più descrizioni personalizzate.

La sola sovrimpressione abilitata di fabbrica è quella di data e ora. Nell'inserire altre sovrimpressioni si verifichi che queste non vadano a sovrapporsi a quelle eventualmente generate dal software di videoregistrazione o dal NVR

DISPOSITIVO / MICROFONO





Pagina: 30

Videocamera	1 •
Microfono	ON
Tipo microfono	Interna
Volume microfono	50 💌

In questa scheda vi sono le impostazioni relative al microfono per la rilevazione dell'audio se questo è disponibile nella telecamera.

MICROFONO - Abilita la gestione dell'audio nella telecamera

TIPO MICROFONO – A seconda della telecamera qui è possibile scegliere fra il microfono incorporato e la sorgente esterna LINE IN. Se la telecamera non dispone di microfono incorporato è disponibile sola l'ingresso audio esterno e viceversa.

VOLUME MICROFONO – E' possibile impostare il guadagno del microfono (1...100) per adeguarlo alla dimensione e alla rumorosità dell'ambiente.

ATTENZIONE – L'utilizzo dell'audio è possibile con il programma NVMS o anche con il browser ma solamente in modalità ACTIVEX (non Flash).

DISPOSITIVO / DOME PTZ

÷	Dome	PTZ

ndirizzo PTZ	1	

Alcune telecamere serie RH motorizzate sono munite di una porta RS485 che permette di controllarne i movimenti con una tastiera per speed dome con protocollo Pelco P/D. In questa finestra è possibile inserire l'indirizzo RS485 della telecamera da digitare sulla tastiera per poterla



Pagina: 31

comandare. I dati di comunicazione si impostano successivamente nella sezione DISPOSITIVO ESTERNO.

DISPOSITIVO / CONFIGURAZIONE CVBS

Se la telecamera dispone di un'uscita BNC per video analogico CVBS in questa sezione è possibile abilitarla

🖄 Uscita Video BNC





DISPOSITIVO / SISTEMA



Pagina: 32

🛱 Sistema

	Ligion
	v
Comunicazione dati Crittografia	OFF.
Modalità Web	HTTPS 🔻
	¥

LINGUA - Selezione della lingua che la telecamera utilizza nelle sovrimpressioni OSD. In questo manuale si fa riferimento alla lingua Italiana. E' consigliabile non modificare la lingua in questa sezione bensì scegliere la lingua da utilizzare durante il log-in.

COMUNICAZIONE DATI CON CRITTOGRAFIA – Attiva la trasmissione dati crittografata per applicazioni di massima sicurezza. Questa opzione deve essere attivata insieme al protocollo HTTPS (vedere voce seguente). Si consiglia di non attivare se non realmente richiesto da esigenze di sicurezza dell'applicazione.

MODALITA' WEB - Permette di scegliere fra il protocollo HTTP standard e il protocollo di sicurezza HTTPS. Se si sceglie questa seconda opzione bisognerà digitare https:// nel browser invece di http:// . Si consiglia di non attivare questa funzionalità se non realmente richiesto da esigenze di sicurezza dell'applicazione.

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 33

🖶 👻 Pagina 👻 Sicurezza 👻 Strumenti 🖲	- 🔊 🔇 🍪 🗔 -		- 61	1,1 ···································
IP CAMERA				
	Video in diretta	Riproduzione	Configurazione	
	🖨 Sistema			
🔲 Informazioni dispositivo				
- 🕅 Flusso				
🗁 🍃 Dispositivo	Lingua			Português 🔻
Network locale				
Porta del dispositivo				×)
Retwork ADSL				
🔤 Data ed ora	Comunicazione dati C	rittografia		OFF
🖙 🖓 Videocamera				
國 OSD				HITP
Dome PTZ				
Configurazione CVBS				
🔜 🔜 Servizio di sistema				
Sistema				Refresh
🖳 🕂 Dispositivo esterno				
- 🔊 Allarme				
I 🚱 registrazione locale				
Privacy Masking				
🗄 🧑 Servizio Di Rete				
🚨 Centro Servizi				
🖳 🎎 Gestore privilegi				
I 🧾 Protocollo				
🖳 📝 Log dispositivo				

DISPOSITIVO ESTERNO / TASTIERA PTZ

	Video in diretta	Riproduzione	Configurazione	
	🖻 Tastiera PTZ			
🔲 Informazioni dispositivo				
III Flusso	Attivo			
🍃 Dispositivo	Attiva			UN
📲 Dispositivo esterno	Tipo interfaccia			RS485 🔻
Tastiera PTZ	Porta seriale			COM4 🔻
🚯 Intelligent Analysis	Baud Rate(bps)			9600 🔻
S Allarme	Data Pita/hit)			
i registrazione locale	Data Bits(Dit)			0 •
Privacy Masking	Bits(bit) di Stop			1 🔻
Servizio Di Rete	Verifica Parity			None 🔻
2 Centro Servizi				
Sestore privilegi				
J Protocollo			Refresh	Applica
l og dispositivo				

Alcune telecamere serie RH motorizzate sono munite di una porta RS485 che permette di



Pagina: 34

controllarne i movimenti con una tastiera per speed dome con protocollo Pelco P/D. In questa finestra è possibile impostare i parametri di comunicazione della porta seriale RS485. L'indirizzo si è impostato in precedenza in DISPOSITIVO/DOME PTZ.

INTELLIGENT ANALYSIS

Questa sezione è oggetto di un manuale separato

ALLARME / ALARM I/O

Contraction of the second	Video in diretta	Riproduzione	Configurazione	
	🖻 Allarme I/O			
Informazioni dispositivo				
B Flusso	(All			
Dispositivo	Allarme attivo			1 *
🕁 Dispositivo esterno	Nome		70	
intelligent Analysis	Modalità			Connetti 🔻
S Allarme				1
	<u></u>)
Allarme disco	Allarme non attivo			
Allarme Rete LAN	Alianne non allivo			
- B Collegamento Allarme I/O	Nome		21-1	
Relarme movimento	Segnale Valido			Disattiva 🔻
💱 registrazione locale	Modalità allarme dis	attivata	Can	nbia modalità 🔻
Privacy Masking	Durata Allarme (ms)	KO	0	
💋 Servizio Di Rete		N.	<u> -</u>	
Lentro Servizi				×)
🕄 Gestore privilegi	<u></u>			
J Protocollo	Controllo manuale		Avvia	Stop
📝 Log dispositivo				

Se la telecamera che avete acquistato è dotata di ingressi e uscite di allarme in questa sezione potete regolarne il funzionamento. La finestra è divisa in due sezioni: quella superiore riguarda gli ingressi e quella inferiore le uscite.

ALLARME ATTIVO – Selezionare l'ingresso di allarme (se la telecamera dispone di più di un ingresso)

NOME – Inserire il nome che distingue l'ingresso di allarme

MODALITA' – Definisce se l'ingresso funzionerà come normalmente chiuso (connetti) o normalmente aperto (aprire)

ALLARME NON ATTIVO - Selezionare l'uscita di allarme

NOME – Inserire il nome che distingue l'uscita di allarme

SEGNALE VALIDO - Definisce se l'uscita funzionerà come normalmente chiuso (disattiva) o normalmente aperto (aprire)

MODALITA' ALLARME DISATTIVATA – Definisce il comportamento dell'uscita di allarme che può essere stabile (cambia modalità) oppure ad impulsi (modalità pulse)

DSE

Pagina: 35

DURATA ALLARME – Se si è scelta la modalità di attivazione uscita ad impulsi qui è possibile stabilire la durata delle pulsazioni.

CONTROLLO MANUALE – E' possibile attivare manualmente l'uscita di allarme cliccando AVVIA e STOP

ALLARME / DISCO

🔲 Informazioni dispositivo
🗄 🎹 Flusso
🖭 🍞 Dispositivo
E Dispositivo esterno
E 🚱 Allarme
Allarme I/O
🛜 Allarme disco
😤 Allarme Rete LAN
🛐 Collegamento Allarme I/O
📙 🧏 Allarme movimento
🖭 🐨 🎯 registrazione locale
Privacy Masking
🖭 🐨 🤯 Servizio Di Rete
🗉 🔤 🚨 Centro Servizi
🗉 🔍 Gestore privilegi
🖭 🧾 Protocollo
En Log dispositivo
Mantenimento

🛱 Allarme disco

Allarme disco pieno	0	N ()
ntervallo di Allarme(10-86400S)	10	
Massimo Spazio disco	95	
Canale output		
PTZ		×
	Refresh Apr	olica

Le telecamere RH possono ospitare al loro interno una memoria microSD per registrare le immagini in modo autonomo. In questa sezione è possibile definire se generare un allarme in caso di memoria quasi piena (impostare la percentuale)

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 36

In caso di allarme apparirà un icona di avviso nel browser.

ALLARME DISCO PIENO - Abilita la rilevazione di allarme memoria

INTERVALLO ALLARME – Indica la durata della segnalazione di allarme da 10 a 86400 sec.

MASSIMO SPAZIO DISCO – Inserire la percentuale di occupazione disco raggiunta la quale si desidera attivare l'allarme. Di Fabbrica 95%.

CANALE OUTPUT – E' possibile attivare un'uscita di allarme se la telecamera ne è dotata PTZ - Nei modelli PTZ è possibile impostare un movimento automatico della telecamera.

ALLARME / RETE LAN

Informazioni dispositivo 🗄 🔠 Flusso 🗄 📄 Dispositivo 🗄 🕂 Dispositivo esterno 🖻 🚯 Allarme Allarme I/O allarme disco 😤 Allarme Rete LAN Collegamento Allarme I/O & Allarme movimento 🗄 🚳 registrazione locale - Privacy Masking 🗉 🧑 Servizio Di Rete 🗉 🤱 Centro Servizi 🗉 🎒 Gestore privilegi 🗄 🗐 Protocollo 🗉 📝 Log dispositivo Mantenimento



Pagina: 37

Allarme Rete LAN

ID Scheda di rete	1
Allarme eccezzionale	ON
Intervallo di Allarme(10-86400S)	10
Canale output	
PTZ	×
	Refresh Applica

E' possibile generare un allarme in caso di disconnessione di rete. Per poter fare questo occorre abilitare questa funzione (ON/OFF) e settare la durata dell'evento di allarme (min 10 sec.). In caso di allarme si avvierà la registrazione.

ALLARME ECCEZIONALE – Abilita la rilevazione della mancanza rete

INTER CANALE OUTPUT – E' possibile attivare un'uscita di allarme se la telecamera ne è dotata CANALE OUTPUT – E' possibile attivare un'uscita di allarme se la telecamera ne è dotata PTZ - Nei modelli PTZ è possibile impostare un movimento automatico della telecamera.

ALLARME / COLLEGAMENTO I/O



Pagina: 38

IP CAMERA					
IL CHINERA	Video in diretta	Riproduzione	Configurazione	Í	2
	🚖 Collegame	nto Allarme I/O			
-Informazioni dispositivo					
Elusso	Constant				
🖂 🍃 Dispositivo	Allarme attivo			1.	
Dispositivo esterno					
🗆 🏀 Intelligent Analysis	Allarme I/O			ON	
- 🕙 Allarme	Impostazione P	rogrammazione		×	
Allarme I/O	Canale output				
Allarme disco	DT7				
Allarme Rete LAN	PIZ			×	
Collegamento Allarme I/O					
Allarme movimento				Pofrash Applies	
🛛 🐼 registrazione locale				Applica	
Privacy Masking					
🗉 🧒 Servizio Di Rete					
E Centro Servizi					
E Store privilegi					
🗉 📝 Log dispositivo					
Mantenimento					

In questa sezione si abbina l'attivazione dell'uscita di allarme in seguito all'attivazione dell'ingresso di allarme. Ovviamente si tratta di un'opzione disponibile solo per telecamere munite di ingressi e uscite di allarme.

ALLARME ATTIVO - Seleziona l'ingresso di allarme

ALLARME I/O – Attiva la funzione di controllo automatico dell'uscita

IMPOSTA PROGRAMMAZIONE – E' possibile inserire delle fasce orarie a seconda del giorno della settimana in cui l'abbinamento con l'uscita sarà abilitato. ATTENZIONE – Di fabbrica non è abilitata alcuna fascia oraria. Impostarne almeno una per potere attivare la rilevazione



Pagina: 39

Settimana	Dom 모 Lun 모 Mar I	Mer 교 Gio 교 Ven 교 Sab 고 Tut
Ora inizio		00:00
Fine orario		24:00
	[Aggiungi Elimina
Settimana	Ora inizio	Fine orario

CANALE OUTPUT – Sceglie l'uscita da attivare in caso di allarme dell'ingresso

PTZ - Nei modelli PTZ è possibile impostare un movimento automatico della telecamera.

ALLARME / ALLARME MOVIMENTO

🔚 Informazioni dispositivo
⊞∰ Flusso
🖭 🍃 Dispositivo
🗉 🕀 Dispositivo esterno
E S Allarme
🦺 Allarme I/O
Allarme Rete LAN
👪 Collegamento Allarme I/O
Allarme movimento
🗉 🎲 registrazione locale
Privacy Masking
🗉 👦 Servizio Di Rete
E Centro Servizi
🗉 🕄 Gestore privilegi
E Protocollo
🗄 💮 Log dispositivo
🔛 Mantenimento



Pagina: 40

Allarme movimento

Canale	1 •
Allarme movimento	ON L
ntervallo di Allarme(1-1800S)	10
mpostazione Programmazione	×
Area di movimento	×
Canale output	
PTZ	×
	Refresh Applica

Le telecamere RH sono in grado di rilevare un'intrusione attraverso l'analisi dell'immagine ripresa e generare conseguenti azioni di allarme. Questa funzione è nota comunemente come Motion Detection. In questa sezione è possibile impostare i parametri della Motion Detection e stabilire le azioni da eseguire in caso di allarme.

In seguito a un allarme motion e possibile avviare la registrazione e apparirà un'icona di segnalazione nei browser collegati. Nei modelli PTZ è possibile impostare un movimento automatico della telecamera. Si presti attenzione ad utilizzare questa funzione su una telecamera PTZ in quanto non sarà possibile muoverla senza generare un allarme.

ALLARME MOVIMENTO – Abilita l'utilizzo della MOTION DETECTION per generare degli allarmi INTERVALLO DI ALLARME – Definisce la durata dell'allarme in secondi

IMPOSTAZIONE PROGRAMMAZIONE – E' possibile fare in modo che la funzione di MOTION sia abilitata solo in certi periodi del giorno e della settimana. Si possono inserire diverse fasce orarie per i vari giorni della settimana.

ATTENZIONE – Di fabbrica non è abilitata alcuna fascia oraria. Impostarne almeno una per potere attivare la rilevazione

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 41

ogrammazione			
Settimana	다 Dom 다 Lun 다 Mar	I Mer I Gio I Ve	n 교 Sab 교 Tutt
Ora inizio			00:00
Fine orario			24:00
		Aggiungi	Elimina
Settimana	Ora inizio	Fine orari	0
Seleziona tutto			

AREA DI MOVIMENTO - Premendo questo tasto si può selezionare l'area da considerare nella rilevazione del movimento. Trascinare il mouse sullo schermo per definire l'area dove sarà valida la rilevazione. L'area di rilevazione attiva resterà evidenziata di colore azzurro. In questa finestra si può anche regolare la sensibilità della rilevazione da 1 a 10.



Pagina: 42



Il tasto PULISCI cancella la maschera. Il tasto INVERTI inverte la maschera definita. CANALE OUTPUT – E' possibile abbinare delle uscite di allarme alla rilevazione motion. PTZ - Nei modelli PTZ è possibile impostare un movimento automatico della telecamera da eseguirsi in caso di allarme motion.

ALLARME / ALLARME PIR



Pagina: 43

🛅 Informazioni dispositivo
🗉 🔠 Flusso
🗉 🕞 Dispositivo
🗉 👍 Dispositivo esterno
🖻 🔊 Allarme
🥵 Allarme I/O
🔤 Allarme disco
Allarme Rete LAN
- 💽 Collegamento Allarme I/O
🖳 🔏 Allarme movimento
Allarme PIR
🗉 🚳 registrazione locale
🔤 Privacy Masking
🗉 🚽 🛃 Servizio Di Rete
🗉 🤱 Centro Servizi
🗉 🥵 Gestore privilegi
🗉 📑 Protocollo
🗉 🕞 Log dispositivo
🔡 Mantenimento

Le telecamere munite di sensore di movimento infrarosso come il modello RH2-CB1W dispongono di una ulteriore sezione di programmazione allarmi dedicata al sensore PIR.

🛱 Allarme PIR

Canale	1 🔻
Allarme PIR	[_ON_]
Intervallo di Allarme(1-1800S)	10
Impostazione Programmazione	*
Canale output	
PTZ	×
	Refresh Applica

E' possibile generare un allarme in caso di rilevazione di movimento del sensore. Per poter fare questo occorre abilitare questa funzione (ON/OFF) e settare un tempo di durata dell'allarme. In caso di allarme si avvierà la registrazione e si accenderà un icona di segnalazione nei browser collegati. Nei modelli PTZ è possibile impostare un movimento automatico della telecamera.



Pagina: 44

Nella sezione PROGRAMMAZIONE è possibile fare in modo che la funzione di RILEVAZIONE PIR sia abilitata solo in certi periodi del giorno e della settimana. Si possono inserire diverse fasce orarie per i vari giorni della settimana.

ATTENZIONE – Di fabbrica non è abilitata alcuna fascia oraria. Impostarne almeno una per potere attivare la rilevazione

ogrammazione		
Settimana	다 Dom 다 Lun 다 Mar F	Mer I코 Gio I코 Ven I코 Sab I코 Tutti
Ora inizio		00:00 🕶
Fine orario		24:00
		Aggiungi Elimina
Settimana	Ora inizio	Fine orario
Seleziona tutto		

REGISTRAZIONE LOCALE / POLICY

Le telecamere RH possono ospitare una microSD card interna per registrare il video localmente sulla telecamera. Per consultare le registrazioni si utilizza il browser Internet Explorer o i programmi software forniti. In questa sezione si impostano le opzioni di registrazione.

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Informazioni dispositivo
 Informazioni dispositivo
 Dispositivo
 Dispositivo esterno
 Allarme
 registrazione locale
 Policy registrazione
 Directory registrazione

- Privacy Masking
- E Servizio Di Rete
- Ecentro Cervizi
- € Protocollo
- E Jog dispositivo
- Mantenimento

🖻 Policy registrazione

Canale	1
Programmazione Registrazione	OFF
Registro allarme	ON
Pre Record	OFF
Post Record (sec)	30
Allarme I/O (Allarme attivo)	□1□2□3□4□5□6□7
Allarme movimento (Canale)	
Allarme Anomalia di Rete (Numero Seriale)	
Intelligence Analyse(Channel)	
Registra audio	OFF
Regole di registrazione	Salva giorni 🔻
Salva giorni	15
Nome Flusso	stream1
	Refresh Applica

PROGRAMMAZIONE REGISTRAZIONE – La prima sezione di questa finestra permette di impostare la registrazione continua o temporizzata. Cliccando 24x7H la telecamera registra





Pagina: 46

sempre sulla SD card 24 ore su 24. In alternativa è possibile scegliere PROGRAMMAZIONE per impostare la registrazione in precise fasce orarie a seconda del giorno della settimana. L'impostazione delle fasce orarie si effettua come già visto più sopra nella sezione allarmi.

REGISTRO IN ALLARME – Oltre che la registrazione continua e temporizzata, le telecamere sono in grado di registrare anche solo in caso di allarme. La seconda sezione della finestra permette di impostare i parametri della registrazione in caso di allarme. Cliccare ON per abilitare questo tipo di registrazione.

PRE RECORD – Abilitare se si desidera registrare un breve periodo di tempo prima dell'evento.

POST RECORD – Impostare il tempo di registrazione da effettuare in seguito all'evento

ALLARME I/O – Per le telecamere munite di ingressi di allarme, qui è possibile definire quali ingressi di allarme devono attivare la registrazione.

ALLARME MOVIMENTO – Abilita la registrazione in seguito a un allarme motion detection di cui abbiamo visto il funzionamento nella sezione allarmi.

ALLARME ANOMALIA RETE – Abilita la registrazione in caso di anomalia di rete. Per le telecamere munite di wifi integrato, sono anche disponibili due caselle opzionali: 1: rete cablata 2: rete Wifi . Quest'ultima rilevazione è attualmente ancora in fase di sviluppo e non è pienamente funzionale. INTELLIGENT ANALYSIS – Abilita la registrazione su SD card in caso di allarme generato dall'analisi digitale dell'immagine che è supportata da diverse telecamere della gamma e che è descritta in manuale separato.

REGISTRA AUDIO – Cliccare per abilitare la registrazione dell'audio insieme al video.

REGOLE DI REGISTRAZIONE – E' possibile stabilire se registrare in continuo sulla SD card sovrascrivendo le immagini più vecchie al termine della capacità oppure impostare il numero massimo di giorni da mantenere in memoria per rispettare eventuali raccomandazioni in merito alla privacy.

NOME FLUSSO – Scegliere quale fra gli stream video gestiti dalla telecamera verrà registrati sulla SD card.

REGISTRAZIONE LOCALE / DIRECTORY REGISTRAZIONE



Pagina: 47

NUMBER OF STREET, STREE
🔤 Informazioni dispositivo
🗉 🔠 Flusso
🗉 🕞 Dispositivo
Dispositivo esterno
🗈 🚯 Allarme
🖻 🚳 registrazione locale
🖘 🔊 Policy registrazione
Directory registrazione
🔤 Privacy Masking
🗉 🚽 🤯 Servizio Di Rete
E Centro Servizi
🗉 🎒 Gestore privilegi
Protocollo
🗉 📝 Log dispositivo
Mantenimento

Le telecamere sono in grado di registrare il video autonomamente sulla propria sd card senza bisogno di registratori esterni. In questa sezione si controlla lo stato ed eventualmente si formatta la SD card inserita nella telecamera.

Si noti che le telecamere sono fornite senza alcuna SD card, che va installata eventualmente a cura dell'utente.



Pagina: 48

Directory registrazione

Tipo disco	Nome disco	ID gruppo	Attiva	Spazio Totale (MB)	Spazio Utilizzabile (MB)	Stato	File di siste	ma
D Card	SD1	1	Si	0	0	Disco non formattato	ext4	Í
							Modifica	3
							Modifica	3

Nella tabella troverete i dettagli della SD card che avete inserito nello slot delle telecamera Se è la prima volta che inserite la SD card occorre formattarla premendo MODIFICA

SD Card	ON
Nome	SD1
Spazio Totale(MB)	C
	Modifica

Format

Cliccare FORMAT ed attendere il completamento della formattazione. Il file system utilizzato per la formattazione è EXT4 utilizzato da sistemi GNU/LINUX.

ATTENZIONE – Per poter procedere con la formattazione occorre che le registrazioni programmate e/o in allarme siano sospese, agendo sui pulsanti abilita/disabilita delle



Pagina: 49

corrispondenti sezioni della tabella POLICY REGISTRAZIONE già illustrata più sopra.

Formattazione disco - Windows I	Formattazione disco - Windows I Formattazione disco - Windows I Formattazione di Formattazione disco - Windows
Stato disco	Stato disco
Formattazione in corso	Formattazione disco awenuta con successo!
Chiudi	

Se la formattazione avviene correttamente nella tabella precedente compariranno i dati della memory card ora divenuta utilizzabile.

Directory registrazione

Tipo disco	Nome disco	ID gruppo	Attiva	Spazio Totale (MB)	Spazio Utilizzabile (MB)	Stato	File di sistema
D Card	SD1	1	Sì	6720	6720	Utilizzabile	ext4
							Modifica
							Modifica
							Modifica
							Modifica

La telecamera registra sulla SD card in base alle impostazioni già viste in precedenza nella sezione POLICY. Si noti che non è possibile estrarre la SD card e leggerla con un PC a causa del diverso File System.

Per la visione delle registrazioni sulla SD card effettuare la ricerca remota utilizzando un programma di centralizzazione fornito come NetVMS che permette sia di vedere i files registrati sia di esportarli e salvarli sul PC in formato .TS riproducibile con il lettore gratuito VLC oppure con

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 50

il lettore Player incluso nel CD della telecamera.

Si raccomanda di utilizzare il lettore fornito per la corretta riproduzione dell'audio.

E' anche possibile rivedere i files registrati su SD card collegandosi con Internet Explorer ma solo utilizzando la modalità ACTIVEX (non FLASH)

PRIVACY MASKING



Le telecamere RH permettono di impostare delle zone privacy in modo da mascherare alla vista immagini che potrebbero ledere la privacy, come ad esempio un lavoratore all'opera in un'azienda. Queste telecamere sono dotate di un controllo intelligente della maschera ed è possibile utilizzare questa funzione anche con telecamere motorizzate in quanto un volta impostata la zona da mascherare essa si sposterà automaticamente ad ogni movimento della telecamera.



Pagina:51

🚖 Privacy Masking



Per utilizzare la funzione di privacy mask, trascinare il mouse sull'immagine e definire il perimetro della zona che si desidera mascherare. Quindi premere il pulsante AGGIUNGI. E' possibile impostare più maschere che saranno elencate nella tabella. Per eliminare le maschere usare il tasto ELIMINA. Premere il tasto SALVA per confermare.

E' possibile agire direttamente nella tabella per dare un nome alla maschera e per eventualmente disattivarla temporaneamente.

SERVIZI DI RETE / PPPoE

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



	Des file	8	
ſ	PPPOE	[ON
*			
	PPPOE		
1	- 🔠 Mantenimento		
+	📝 Log dispositivo		
÷	I Protocollo		
+	- S Gestore privilegi		
+	🕹 Centro Servizi		
	wifi		
	DDNS		
	ST PPPOE		
9.	- Josef Servizio Di Rete		
	Privacy Masking		
+	registrazione locale		
+	🔕 Allarme		
+	Dispositivo esterno		
+	🃴 Dispositivo		
Ŧ	- 🔠 Flusso		
-	- 🔲 Informazioni dispositivo		

Profilo	
Password	

Le telecamere RH sono di regola collegate a una rete che dispone di un accesso a Internet gestito da altre apparecchiature come un router. Tuttavia è possibile immaginare di installare una telecamera anche da sola, direttamente collegata a un modem ADSL che garantisce l'accesso a Internet. E' il caso di telecamere isolate, ad esempio utilizzate per il controllo del traffico.

In questo caso occorre che la telecamera sia in grado di effettuare il LOG IN per ottenere l'accesso a Internet utilizzando il protocollo PPPoE. Cliccare ON per abilitare questa funzione e inserire le credenziali di accesso. All'accensione la telecamera effettuerà automaticamente il log-in per stabilire la connessione a Internet.

SERVIZI DI RETE / DDNS



SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF

Pagina: 53



DDNS

DDNS	ON
Provider	3322_ddns ▼
lome Scheda di Rete	eth0 🔻
Nome dominio	
Profilo	
Password	
	Test di DDNS
	Defeath





Pagina: 54

Per collegarsi a una telecamera IP attraverso Internet è assai consigliabile disporre di un indirizzo

IP fisso in modo che si conosca sempre con esattezza l'indirizzo a cui collegarsi. Qualora non fosse possibile ottenerlo dal proprio provider, tutte le telecamere della gamma supportano i servizi DDNS (Dynamic DNS) che permettono di monitorare continuamente l'indirizzo IP dell'apparecchiatura. Questi servizi, anche disponibili gratuitamente, forniscono all'utente un nome di dominio da digitare nel browser. Il provider DDNS ridirige la comunicazione verso l'indirizzo IP che la telecamera ha in quel momento.



Le telecamere Serie RH supportano i più diffusi servizi DDNS e sono in grado di inviare al provider DDNS con cadenza periodica l'indirizzo IP internet a loro assegnato.

Si possono impostare i seguenti parametri:

PROVIDER - Fornitore del servizio DDNS. Nel momento della pubblicazione di questo manuale sono disponibili i servizi di www.dyndns.com www.3322.org www.no-ip.com

SCHEDA DI RETE - E' possibile scegliere di utilizzare l'interfaccia di rete filare o wifi (se disponibile nella telecamera)

NOME DOMINIO - nome del dominio personale che viene assegnato dal provider DDNS al dispositivo

PROFILO / PASSWORD: autenticazione dell'account per l'accesso al servizio rilasciate dal provider (UTENTE/PASSWORD).

SERVIZI DI RETE / WIFI



Informazioni dispositivo 🗄 📶 Flusso 🗄 🕞 Dispositivo 🖻 📲 Dispositivo esterno 🗄 🚯 Allarme E Gregistrazione locale Privacy Masking 🖻 🧑 Servizio Di Rete TO PPPOE DDNS Wifi E Centro Servizi 🗄 🗟 Gestore privilegi 🗉 📕 Protocollo E Vog dispositivo Mantenimento

Alcune telecamere della serie RH sono munite di trasmettitore WiFi incorporato. In questa sezione si gestisce il collegamento delle telecamere all'access point wifi più vicino disponibile in rete. Per potere utilizzare la telecamera in wifi senza fili occorre infatti, almeno inizialmente, un collegamento filare per poter abilitare questo collegamento. Dopo avere abilitato l'utilizzo della connessione wifi troverete elencati nella tabelle tutti gli access point raggiungibili in rete.

DSE SRL – ITALY – WWW.DSE.EU



SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 56

全 Wifi	
Wifi	ON .
DHCP	ON
DHCP IP	
VIFI-DSE ^{Ion connesso} راس	
ltro	
	Refresh Applica

In alto è possibile scegliere se consentire l'assegnazione automatica dell'indirizzo IP (DHCP) oppure se impostare parametri manuali.

Scegliete l'access point con segnale migliore e cliccate sul nome per attivare il collegamento. Inserire l'eventuale password di accesso e premete connetti.

Non temete se vi comparirà un messaggio di autenticazione fallita.

Occorre premere APPLICA per salvare le impostazioni e REFRESH per riaggiornare la tabella che dovrà comparire come nel seguente esempio mostrando in altro l'indirizzo IP wifi della telecamera.

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 57

🛱 Wifi

Wifi	ON
DHCP	
DHCP IP	192.168.2.26
WIFI-DSE Connesso	<u>ج</u> *
Altro	
	4

In questo momento la telecamera potrà essere raggiunta in rete sia chiamando l'indirizzo IP filare che l'indirizzo IP wifi. Potete ora scollegare il cavo di rete ed utilizzare la telecamera senza fili avendo cura di chiamare non più l'indirizzo IP filare ma quello wifi.

CENTRO SERVIZI / CENTRALE GESTIONE ALLARMI

Informazioni dispositivo
Flusso
Dispositivo
Dispositivo esterno
Dispositivo esterno
Allarme
registrazione locale
Privacy Masking
Servizio Di Rete
Servizio Di Rete
Centro Servizi
Centrale Gestione Allarme
SMTP
Secondo privilegi
Protocollo
Log dispositivo
Mantenimento



Pagina: 58

🖻 Centrale Gestione Allarme

Protocollo IP	IPv4
Server IP della Centrale Gestione Allarme	192.168.2.59
Server Port della Centrale Gestione Allarme	30004
	Refresh Applica

Le telecamere serie RH sono in grado di inviare le segnalazioni di allarme verso il software di controllo NetVMS (vedere manuale specifico). In questa sezione si imposta l'indirizzo IP del PC dove si installa il software NetVMS e la porta di comunicazione utilizzata per l'invio degli allarmi che di default nel software è la 30004.

CENTRO SERVIZI / SMTP

Informazioni dispositivo
 Flusso
 Dispositivo
 Dispositivo esterno
 Allarme
 Allarme
 Privacy Masking
 Servizio Di Rete
 Servizio Di Rete
 Centro Servizi
 Centrale Gestione Allarme
 SMTP
 SMTP
 Cod dispositivo
 Log dispositivo

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 59

SMTP

SMTP	ON
ndirizzo server SMTP	mailbus.fastweb.it
SMTP Server Port	25
Nome utente	DSE
Password	••••••
Mittente Indirizzo e-mail	info@dseitalia.it
Indirizzo_E-mail _destinatario1	
Indirizzo_E-mail _destinatario2	
Indirizzo_E-mail _destinatario3	
ndirizzo_E-mail _destinatario4	
Indirizzo_E-mail _destinatario5	
Qualità immagine in allegato	Med 💌
Modalità di trasporto	Nessuna Codifica 🔻
	test di Email

Le telecamere RH possono inviare email di allarme in seguito a un evento generato dalla motion detection. All'e-mail viene allegata una foto in formato JPEG scattata nell'istante in cui l'evento ha avuto inizio. In questa scheda si impostano i dati del server SMTP e i destinatari a cui inviare il messaggio (max. 5). Per i parametri da impostare verificare con il proprio provider Internet. Accertarsi inoltre che il provider non impedisca l'invio di email da dispositivi diversi da client di posta con finalità di antispam.

SMTP - Abilitare l'invio email spostando su ON

INDIRIZZO SERVER SMTP - Nome del server SMTP che viene utilizzato per l'invio della posta

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 60

elettronica

SMTP SERVER PORT - Porta utilizzata per l'invio di email (in genere 25)

NOME UTENTE/ PASSWORD - Se il server SMTP richiede user name e password per inviare email è possibile inserirli. In genere i provider italiani non richiedono questa autenticazione.

MITTENTE - l'indirizzo mittente che apparirà nell'e-mail inviato dalla telecamera.

INDIRIZZO EMAIL DESTINATARIO - Max. 5 indirizzi destinatari

QUALITA' IMMAGINE IN ALLEGATO - Qualità dell'immagine allegata. A maggior qualità corrisponde maggior dimensione del file e quindi maggior tempo richiesto per l'invio.

MODALITA' DI TRASPORTO – Le telecamere supportano anche l'invio di email criptate con codifica SSL e STARTTLS

TEST E-MAIL - E' possibile inviare un e-mail di prova per verificare il buon funzionamento delle impostazioni.

GESTORE PRIVILEGI / GRUPPO



SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 61

🛱 Gruppo

Gru	рро		Administrators
			24 24 34
Priv	ilegio		
		Privilegio	Dettaglio privilegio
1	2	Gestore privilegi	(aggiungi, elimina o modifica gli utentio i privilegi dei gruppi)
2	V	Manutenzione del sistema	(singolo click per la raccolta dei registri, la ricerca dei registri di sistema, il riavvio e le impostazioni di default)
3	2	configurazione parametri	(configura i parametri delle funzioni del dispositivo. Per esempio l'indirizzo IP del dispositivo, l'orario, la marchiatura digitale del video, il segnale acustico.)
4	$\overline{\checkmark}$	Operazioni di registrazione	(ricerca e riproduci le registrazioni del dispositivo)
5	~	Video Control	(Configura il video dal vivo includendo le impostazioni PTZ ed il sensore di immagini.)
6	V	Video in diretta	(Guarda il video in diretta, scambia lo streaming di dati, attiva l'audio e la chiamata interattiva.)
•			m
E \$	Selezion	na tutto	

L'accesso alle telecamere è protetto da una procedura di log-in. In questa sezione si impostano dei gruppi di utente a ciascuno dei quali corrisponde un livello di accesso personalizzato. Esistono già 3 gruppi di utenti impostati di fabbrica.

ADMINISTRATOR – Accesso totale a tutte le funzioni. Non si può eliminare

OPERATOR – Accesso a tutte le funzioni escluse quelle di livello amministrativo (modifica codici etc.)

MEDIA USER – Accesso alla sola visualizzazione live

E possibile modificare l'abilitazione dei singoli gruppi e anche crearne di nuovi personalizzati.

GESTORE PRIVILEGI / UTENTE

SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF





In questa pagina si creano gli utenti che possono accedere alla telecamera utilizzando le piccole icone AGGIUNGI, MODIFICA, ELIMINA

2 2 2

Ogni utente si può abbinare a un gruppo precedentemente impostato nella finestra precedente che determina il suo livello di accesso alla telecamera.



SERIE RH - TELECAMERE IP ONVIF



Pagina: 63

Nome utente	Pietro	
Password	Comples	soForte
Conferma	•••••	
Gruppo	Op	erator 🔻
Multi Login		ON
isito password:) grande di 7 caratteri. vono essere usate lettere, 1 password non può corrisp password non può corrisp	numeri e caratteri speciali. xondere al nome utente. xondere al nome utente scritto	alla rovesci:
password non pao corrisp	ondere al nome diente scritto	ana roveser

L'opzione MULTI LOG-IN permette all'utente di loggarsi contemporaneamente da più postazioni (client) contemporaneamente.

ATTENZIONE - Non è possibile modificare la password dell'utente admin in questa sezione. Per fare questo agire sul pulsante CAMBIA PASSWORD in alto a destra.



PROTOCOLLO / INFORMAZIONI



Pagina: 64

🖻 Informazioni protocollo	
🕍 Mantenimento	
Dog dispositivo	
Sicurezza	
mformazioni protocollo	
Frotocollo	
🕄 Gestore privilegi	
2 Centro Servizi	
🤯 Servizio Di Rete	
Privacy Masking	
i registrazione locale	
Allarme	
Dispositivo esterno	
THE FUISSO	

Questa finestra definisce il protocollo utilizzato dalla telecamera nel colloquio con i client. Le telecamere RH usano il protocollo ONVIF che si è affermato come standard universale nel mondo delle telecamere IP. La piena integrazione ONVIF permette di usare le telecamere RH con la maggioranza delle piattaforme software per la registrazione e NVR in commercio.

PROTOCOLLO / SICUREZZA

DSE

Pagina: 65

Informazioni dispositivo		
🖿 🛲 Flusso		
⊞ <mark>Dispositivo</mark>		
🗄 🕀 Dispositivo esterno		
🗄 🚯 Allarme		
🗈 🜍 registrazione locale		
💷 Privacy Masking		
Servizio Di Rete Servizio Di Rete Gestore privilegi F		
着 Informazioni protocollo		
Sicurezza		
⊞ 📝 Log dispositivo		
Mantenimento		
Verifica utente		
	Defect	A li
	Kerresn	Арриса

Il protocollo ONVIF prevede la possibilità di utilizzare come opzione di sicurezza la verifica dell'utente prima dell'invio dello streaming video.

LOG DISPOSITIVO

Pagina: 66

Informazioni dis	positivo
	poontro
🗄 🕼 Dispositivo	
🗉 👍 Dispositivo este	rno
🗉 🜔 Allarme	
🗉 🚳 registrazione loc	cale
Privacy Masking	9
🗉 🧒 Servizio Di Rete	
🗉 🍰 Centro Servizi	
🗉 🙈 Gestore privilegi	
🗉 🗐 Protocollo	
🖹 💮 Log dispositivo	
😳 📴 Operation L	.og
📕 Autenticazi	one allarme
Log Report	
🔛 🔛 Mantenimento	

🖻 Operation Log

Log di sistema	Tutti i tipi 🔻
Ora inizio	2000-1-10 12:25:17
Fine orario	2000-1-11 12:25:17
Nome utente	
	Download Ricerca

Tempo	Nome utente	Info di Log
2000-1-11 12:25:15	admin	Riunisci Log
2000-1-11 12:23:2	protocoluser	Arresto streaming video
2000-1-11 12:23:2	protocoluser	Awoa streaming video
2000-1-11 12:22:58	protocoluser	Awoa streaming video
2000-1-11 12:11:34	admin	Aggiungi utente privileggiato[Pietro :Operator]
2000-1-11 11:46:29	admin	Configura Wi-Fi
2000-1-11 11:45:14	admin	Configura Wi-Fi
2000-1-11 11:30:8	admin	Configura area oscurata
2000-1-11 11:28:52	admin	Configura area oscurata
2000-1-11 11:28:0	admin	Configura area oscurata

Nella sezione LOG DISPOSITIVO si può consultare la memoria eventi della telecamera suddivisa nella sezione OPERATION (azioni utenti) e ALLARME (eventi di allarme).





Pagina: 67

Nella sezione LOG REPORT è possibile scaricare un file LOG di tutta la memoria eventi.

MANTENIMENTO



🖻 Manutenzione videocamera

Restart	*
Impostazione IP di Riserva	ON ON
Ripristina	5

Questa sezione permette di riavviare la telecamera e ripristinare le impostazioni di fabbrica.

Di norma il ripristino include i parametri di rete e quindi, dopo il ripristino, l'indirizzo IP della telecamera ritorna quello di default 192.168.0.120.

Se si abilita la funzione IMPOSTAZIONE IP DI RISERVA i parametri di rete saranno esclusi dall'operazione di ripristino dei parametri di fabbrica.



Pagina: 68

Configurazione sensore CMOS

I pulsanti di configurazione del browser permettono di definire tutte le impostazioni della telecamera ad eccezione di quelle che riguardano il comportamento del sensore C-MOS di rilevazione. Le impostazioni del sensore C-MOS consentono di intervenire sulla resa visiva della telecamera correggendo eventuali problematiche di ripresa.

Per accedere alle impostazioni del C-MOS, occorre fare click con il tasto destro nel riquadro di visione live e scegliere SENSOR CONFIG. In alternativa cliccare il pulsante in basso



Si apre una finestra con diverse cartelle che viene spiegata dettagliatamente nel manuale specifico contenuto nel CD.